

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

—————

318° RESOCONTO

SEDUTE DI LUNEDÌ 14 LUGLIO 2003

—————

INDICE

Commissioni permanenti

5^a - Bilancio *Pag.* 3

CONVOCAZIONI *Pag.* 9

BILANCIO (5^a)

LUNEDÌ 14 LUGLIO 2003

344^a Seduta*Presidenza del Presidente*

AZZOLLINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Vegas.

La seduta inizia alle ore 17,20.

IN SEDE CONSULTIVA

(2175) Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mazzuca; Giulietti; Giulietti; Foti; Caparini; Butti ed altri; Pistone ed altri; Cento; Bolognesi ed altri; Caparini ed altri; Collè ed altri; Santori; Lusetti ed altri; Carra ed altri; Maccanico; Soda e Grignaffini; Pezzella ed altri; Rizzo ed altri; Grignaffini ed altri; Burani Procaccini; Fassino ed altri; e del disegno di legge di iniziativa governativa

(Parere all'Assemblea su emendamenti. Seguito dell'esame e rinvio. Esame degli ulteriori emendamenti riferiti agli articoli 13 e 15 e degli emendamenti riferiti agli articoli da 16 a 18. Parere in parte non ostativo, in parte contrario, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Rinvio dell'esame dei restanti emendamenti)

Si riprende l'esame sospeso nella seduta pomeridiana del 10 luglio.

Il senatore NOCCO, in sostituzione del relatore Izzo, riferisce, per quanto di competenza, sugli ulteriori emendamenti riferiti agli articoli 13 e 15 del disegno di legge in titolo, rilevando che l'emendamento 13.1000 recepisce le condizioni poste dalla Commissione sul testo, mentre non ha osservazioni in merito alle proposte 15.1000 e 15.1001 e rispettivi subemendamenti.

Passa, quindi, ad illustrare gli emendamenti riferiti agli articoli 17 e 18, segnalando, per quanto di competenza, che la Commissione ha già espresso parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, su emendamenti identici o analoghi alle proposte 18.8 e 18.9. Rileva, inoltre,

che l'emendamento 17.602 sembra comportare nuovi o maggiori oneri, in quanto istituisce il difensore civico per la tutela dei diritti dell'utente e la qualità dei servizi di telecomunicazione, i cui costi, peraltro non quantificati, sono posti genericamente a carico di alcune istituzioni pubbliche. Segnala, altresì, che l'emendamento 17.705 sembra suscettibile di porre maggiori oneri a carico della finanza pubblica, prevedendo la partecipazione di istituzioni pubbliche e università alla società di cui all'articolo 17, comma 2, lettera e), da costituire da parte della concessionaria del servizio pubblico per la diffusione, distribuzione e trasmissione di programmi radiotelevisivi all'estero.

Richiama, poi, la necessità di valutare gli emendamenti 17.2 e 17.711 (in relazione ai possibili effetti del trasferimento alla Cassa depositi e prestiti del capitale azionario della RAI-Radiotelevisione italiana di cui ai relativi commi 2, nonché in relazione al vincolo che i proventi pubblicitari della stessa RAI non possono superare il 40 per cento del totale ricavato dal canone di cui ai rispettivi commi 9), 17.3 e 17.740 (circa gli effetti del richiamo, di cui ai rispettivi commi 5, alla Fondazione per il servizio pubblico radiotelevisivo, cui le suddette norme riservano un ruolo nella determinazione degli indirizzi generali della programmazione di tale servizio), nonché 17.607 (in relazione ai possibili effetti sulle entrate da eventuali dividendi derivanti dalla partecipazione dello Stato nella società concessionaria del servizio pubblico).

Infine, precisa che occorre valutare gli eventuali effetti finanziari derivanti dagli emendamenti 18.601 e 18.701 (in relazione al riferimento alle risorse aggiuntive rese disponibili dallo Stato), 18.3 (riguardo all'abolizione del canone e della tassa di concessione governativa), 18.4 (in relazione alle funzioni attribuite alla fondazione ivi richiamata), 18.791 (in merito alle disposizioni sulla misura del canone dovuto dalla concessionaria allo Stato) e 18.13 (relativamente ai nuovi criteri di ripartizione dei proventi dei canoni di abbonamento fra i centri di produzione RAI) e 18.15 (in merito all'estinzione dell'abbonamento in caso di decesso dell'abbonato).

Osserva, infine, di non avere rilievi sui restanti emendamenti riferiti agli articoli 17 e 18.

Il sottosegretario VEGAS esprime avviso conforme al relatore sugli emendamenti riferiti agli articoli 13 e 15. Esprime avviso ugualmente conforme riguardo agli emendamenti relativi agli articoli 17 e 18, ad eccezione della proposta 17.705, sulla quale esprime avviso favorevole, poiché si tratta di un onere già a carico dello Stato.

Rispetto agli emendamenti 17.2 e 17.711, si pronuncia in senso contrario sui rispettivi commi 2, in quanto attribuire alla Cassa depositi e prestiti la titolarità del capitale azionario della RAI-Radiotelevisione italiana, nonché la competenza di nominare i relativi organi sociali e direttivi determinerebbe nuovi oneri per il bilancio dello Stato e profondi squilibri nel complessivo sistema della finanza pubblica. Esprime, quindi, parere contrario anche rispetto ai commi 10 dei suddetti emendamenti, in quanto

pone un vincolo penalizzante sulla gestione finanziaria della RAI, suscettibile di produrre ulteriori oneri a carico del bilancio dello Stato, nonché sul comma 4, in quanto la creazione di specifici canali di trasmissione ivi prevista si tradurrebbe in forti aggravii di spesa per la RAI e quindi per il bilancio dello Stato.

Sugli emendamenti 17.3 e 17.740, formula avviso contrario, oltre che sui rispettivi commi 3 e 5 per il richiamo ad una nuova Fondazione per il servizio pubblico radiotelevisivo, la cui istituzione comporterebbe maggiori oneri per il bilancio dello Stato, anche sui relativi commi 11.

Si pronuncia, poi, in senso contrario sugli emendamenti 18.791 e 18.15, in quanto ritenuti suscettibili di comportare nuovi o maggiori oneri. Non ha, quindi, altre osservazioni sui rimanenti emendamenti riferiti agli articoli 17 e 18.

Il senatore MICHELINI chiede chiarimenti sui rilievi espressi dal relatore a proposito dell'emendamento 18.13, in quanto ritiene che si tratti di una semplice ripartizione del canone di abbonamento che non incide sulla misura dello stesso, e che quindi non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio statale.

Il senatore PIZZINATO, si associa alla richiesta di chiarimenti del senatore Micheli a proposito dell'emendamento 18.13, riguardo all'avviso contrario formulato dal Governo sull'emendamento 18.15, osserva inoltre che esso non tiene conto dei mutamenti intervenuti negli ultimi anni nella struttura dei nuclei familiari italiani, dove è significativamente cresciuto il numero di anziani che vivono da soli, senza amici o parenti che possano segnalare l'avvenuto decesso ai competenti uffici dell'amministrazione, anche ai fini degli adempimenti legati al canone RAI. Sottolinea che l'emendamento tende a semplificare una procedura inutilmente complessa e burocratica, che dovrebbe piuttosto essere adempiuta in via automatica dagli uffici comunali. In ogni caso, ritiene che l'eventuale parere contrario su tale emendamento dovrebbe essere formulato senza fare ricorso all'articolo 81 della Costituzione.

Il relatore NOCCO, intervenendo a chiarimento delle osservazioni del senatore Pizzinato in merito all'emendamento 18.15, ricorda che il canone di abbonamento RAI è, attualmente, configurato come una tassa, il cui mancato pagamento comporta l'iscrizione a ruolo, con tutte le relative conseguenze di carattere amministrativo e fiscale. Al fine di evitare l'inutile svolgimento di procedimenti burocratici alternativi, nel caso del decesso dell'abbonato, appare a suo avviso opportuno che venga mantenuto l'obbligo di segnalazione del decesso, per cui ritiene che sul suddetto emendamento venga reso parere contrario.

Il senatore GRILLOTTI, associandosi alle considerazioni del relatore Nocco, precisa che il canone di abbonamento RAI è, a tutti gli effetti, una tassa sulla proprietà dell'apparecchio radiotelevisivo, per cui segue tutte le

procedure relative ai normali tributi fiscali. Fa, comunque, presente che, nel caso di mancata segnalazione del decesso dell'abbonato gli uffici fiscali provvedono ad iscrivere a ruolo il canone non pagato, venendo comunque segnalata tale iscrizione agli uffici del comune, che svolge i necessari riscontri.

Il presidente AZZOLLINI, a proposito dell'emendamento 17.705, ritiene che debba essere reso parere non ostativo, in quanto gli oneri connessi alla costituzione della società di cui all'articolo 17, comma 2, lettera e), sono comunque a carico del bilancio dello Stato, e l'emendamento in oggetto si limita a indicare ulteriori soggetti tra i quali gli oneri stessi dovrebbero ripartirsi, pur restando invariato il loro ammontare complessivo.

Relativamente agli emendamenti 17.2 e 17.11, osserva che non solo i commi segnalati dal relatore, ma tutto il complesso delle disposizioni ivi previste sono suscettibili di determinare nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato; di conseguenza, propone di rendere su di essi parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Sugli emendamenti 17.3 e 17.740, concorda con il Governo sull'opportunità di formulare parere contrario sui rispettivi commi 3, 5 e 11. Analogamente ritiene che debba essere espresso parere contrario, sempre ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sull'emendamento 18.791, in quanto le norme di riferimento ivi richiamate non sono idonee a precisare la misura del canone di abbonamento e la sua ripartizione, non consentendo così di valutare adeguatamente né la quantificazione degli oneri né la congruità della relativa copertura finanziaria.

Riguardo all'emendamento 18.13, osserva l'opportunità che su di esso sia espresso parere contrario, in quanto nella ripartizione del canone di abbonamento ivi prevista, viene escluso il centro di produzione RAI di Roma, il più grande d'Italia, con ciò configurando maggiori oneri non coperti a carico della stessa RAI e del bilancio statale. Analogamente, ritiene che la Commissione dovrebbe formulare parere contrario riguardo all'emendamento 18.15, senza tuttavia riferire tale parere all'articolo 81 della Costituzione, sottolineando che è comunque necessario mantenere l'obbligo di segnalazione dell'avvenuto decesso di un abbonato, proprio al fine di assicurare il pagamento del canone da parte degli eventuali eredi, se dovuto.

Pertanto, sulla base delle considerazioni emerse nel dibattito, propone alla Commissione di conferire mandato al relatore ad esprimere un parere del seguente tenore: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati l'emendamento 13.1000, le proposte 15.1000 e 15.1001 e rispettivi subemendamenti nonché gli emendamenti riferiti agli articoli 17 e 18 del testo proposto dalla Commissione di merito in relazione al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo, ad eccezione delle proposte 18.8, 18.9, 17.602, 17.2, 17.711, 17.607, 18.601 18.701, 18.3, 18.4, 18.791 e 18.13 nonché 17.3 e 17.740, limitatamente ai rispettivi commi 3, 5 e 11, sulle quali il parere

è contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, e dell'emendamento 18.15, sul quale il parere è contrario.».

La Commissione approva, infine, la proposta del Presidente e conviene di rinviare il seguito dei restanti emendamenti.

(2343) Conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, recante disposizioni urgenti in tema di versamento e riscossione di tributi, di Fondazioni bancarie e di gare indette dalla Consip S.p.A.

(Parere alla 6^a Commissione su emendamenti. Seguito dell'esame e rinvio. Esame degli emendamenti 1.28 (testo 2), 1.38 (testo 3), nonché degli emendamenti riferiti agli articoli 3 e 4 ed a quelli volti ad introdurre articoli aggiuntivi dopo l'articolo 4. Parere in parte non ostativo, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione)

Si riprende l'esame sospeso nella seduta pomeridiana del 10 luglio.

Il relatore IZZO si sofferma sugli emendamenti 1.28 (testo 2) e 1.38 (testo 3) nonché sulle proposte riferite agli articoli da 3 a 4, incluse quelle recanti articoli aggiuntivi ai suddetti articoli, dal provvedimento in titolo. Per quanto di competenza, segnala che la Commissione ha già reso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, su disposizioni analoghe a quelle recate dall'emendamento 1.38 (testo 3), limitatamente al comma *2-quater*; occorre inoltre valutare l'emendamento 1.28 (testo 2), che posticipa il termine di riferimento delle dichiarazioni fiscali in relazione alle quali sono ammissibili interventi di condono per i soggetti con anno d'imposta non coincidente con l'anno solare. In relazione agli emendamenti riferiti agli articoli 3 e 4, segnala che la proposta 4.0.1 (limitatamente alle lettere «a», terzo comma, e «b») sembra determinare maggiori oneri non quantificati né coperti.

Occorre inoltre valutare gli eventuali effetti finanziari derivanti dagli emendamenti 3.1, 3.2 e 3.3 (in merito al possibile obbligo di restituzioni da parte dello Stato ai concessionari dei ruoli inesigibili derivante dall'estensione ad anni pregressi della definizione agevolata dei ruoli inesigibili stessi), 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6 (in quanto estendono al 2005 talune agevolazioni per le fondazioni di cui all'articolo 4), 4.7, 4.8, 4.9, 4.18, 4.19 e 4.20 (posto che consentono il mantenimento, oltre il termine previsto dal decreto ed in via permanente, di talune agevolazioni per le fondazioni ivi individuate, estendendo a nuove fattispecie la qualifica di enti non commerciali ed i correlati benefici), 4.10, 4.11 e 4.12 (che rendono permanenti talune agevolazioni fiscali per le fondazioni), 4.14, 4.15 e 4.16 (che retrodatano il termine di riferimento per l'individuazione delle piccole fondazioni alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 153 del 1999, consentendo di far rientrare nella suddetta nozione fondazioni il cui patrimonio sia cresciuto, o suscettibile di crescere, successivamente alla suddetta data) nonché l'emendamento 4.0.2 (in relazione all'esigenza di verificare che la norma non estenda agevolazioni fiscali al trasferimento di aree diverse da quelle previste a legislazione vigente).

Non riscontra infine osservazioni sui restanti emendamenti riferiti agli articoli 3 e 4, inclusi quelli recanti articoli aggiuntivi ai suddetti articoli.

Il sottosegretario VEGAS esprime avviso contrario sulle proposte 4.0.1 (limitatamente alle lettere «a», terzo comma, e «b»), 3.1, 3.2, 3.3, 4.7, 4.8, 4.9, 4.18, 4.19, 4.20, 4.10, 4.11, 4.12, 4.14, 4.15, 4.16 e 4.0.2, in quanto suscettibili di determinare maggiori oneri o minori entrate senza prevedere la corrispondente copertura finanziaria. In merito agli emendamenti 1.28 (testo 2) e 1.38 (testo 3), esprime avviso favorevole; con particolare riferimento all'emendamento 1.38 (testo 3), rileva che, in base alle informazioni disponibili dalle elaborazioni delle dichiarazioni, non risulta che nessun contribuente abbia beneficiato della riduzione dell'80 per cento dell'IVA eccedente l'importo di euro 11.600.000, mentre un numero di soggetti molto limitato ha beneficiato della riduzione dell'aliquota sul riporto delle perdite eccedenti l'importo di euro 250.000.000, sebbene per importi di modestissima entità. Tale ultima minore entrata è, peraltro, compensata dalle altre disposizioni contenute nel presente emendamento. Propone, infine, di esprimere avviso favorevole sui restanti emendamenti segnalati dal relatore.

Preso atto dei chiarimenti emersi dal dibattito, il relatore IZZO formula una proposta di parere del seguente tenore: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti 1.28 (testo 2) e 1.38 (testo 3) nonché quelli riferiti agli articoli 3 e 4 del disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo, ad eccezione delle proposte 4.0.1, limitatamente alle lettere «a», terzo comma, e «b», 3.1, 3.2, 3.3, 4.7, 4.8, 4.9, 4.18, 4.19, 4.20, 4.10, 4.11, 4.12, 4.14, 4.15, 4.16 e 4.0.2, sulle quali il parere è contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.».

La Commissione approva la proposta del relatore ed il seguito dell'esame dei restanti emendamenti viene, quindi, rinviato.

SCONVOCAZIONE DELLA ODIERNA SEDUTA DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER I PARERI

Il presidente AZZOLLINI avverte che la seduta della Sottocommissione per i pareri, già convocata per le ore 17,15, non avrà luogo.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 18.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Martedì 15 luglio 2003, ore 15

Esame dei seguenti documenti:

- Richiesta di deliberazione sull'insindacabilità delle opinioni espresse, avanzata dal senatore Marcello Dell'Utri, in relazione al procedimento penale n. 19821/2002 RGNR pendente nei suoi confronti presso il Tribunale di Milano.
 - Richiesta di deliberazione sull'insindacabilità delle opinioni espresse, avanzata dal senatore Renzo Gubert, in relazione al procedimento penale n. 1896/2000 RGNR pendente nei suoi confronti presso il Tribunale di Bolzano.
-

COMMISSIONI 10^a e 13^a RIUNITE

**(10^a - Industria, commercio, turismo)
(13^a - Territorio, ambiente, beni ambientali)**

Martedì 15 luglio 2003, ore 8,30 e 21,30

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 3 luglio 2003, n. 158, recante disposizioni urgenti per garantire la continuità delle forniture di energia elettrica in condizioni di sicurezza (2383).
-

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Martedì 15 luglio 2003, ore 8,30 e 15

IN SEDE CONSULTIVA

Esame, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento, del disegno di legge:

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2003, n.147, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinali (.....) *(Approvato dalla Camera dei deputati)*.

IN SEDE REFERENTE

I. Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinali (2402) *(Approvato dalla Camera dei deputati)*.

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- PASTORE ed altri. - Istituzione del Consiglio superiore della lingua italiana (993).
- CORTIANA ed altri. - Norme in materia di pluralismo informatico e sulla adozione e diffusione del *software* libero nella pubblica amministrazione (1188).
- EUFEMI ed altri. - Modificazioni al comma 1-*bis* dell'articolo 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, in materia di organici, assunzioni di personale e razionalizzazione di organismi pubblici (1977).
- MANZIONE ed altri. - Norme per l'accesso dei membri del Parlamento ai luoghi di ricovero e cura del Servizio sanitario nazionale (1890).
- BERGAMO ed altri. - Contributo statale all'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili, con destinazione all'Istituto formativo per disabili e disadattati sociali (1283).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- PIZZINATO ed altri. - Norme speciali per la città di Milano (1410).
- DEL PENNINO ed altri. - Norme per l'istituzione delle città metropolitane (1567).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - EUFEMI ed altri. - Modifiche alla Costituzione concernenti la formazione e le prerogative del Governo e il potere di scioglimento anticipato delle Camere (617).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - TONINI ed altri. - Norme per la stabilizzazione della forma di governo intorno al Primo Ministro e per il riconoscimento di uno Statuto dell'opposizione (1662).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MANCINO ed altri. - Modifica degli articoli 92, 94 e 134 della Costituzione (1678).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MALAN ed altri. - Norme per l'introduzione della forma di Governo del Primo ministro (1889).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - NANIA ed altri. - Modifica degli articoli 55, 70, 71, 72, 76, 77, 83, 84, 85, 86, 87, 92 e 94 della Costituzione (1898).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - D'AMICO. - Norme sul Governo di legislatura e sullo Statuto dell'opposizione (1914).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - TURRONI ed altri. - Modifiche agli articoli 92 e 94 della Costituzione, in materia di forma del Governo (1919).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BASSANINI ed altri. - Modifica degli articoli 49, 51, 63, 64, 66, 71, 72, 74, 76, 77, 82, 83, 88, 92, 94, 95, 134, 138 della Costituzione e introduzione dei nuovi articoli 58-bis, 81-bis, 82-bis, 98-bis, nonché della nuova disposizione transitoria e finale XVII-bis della Costituzione stessa (1933).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - DEL PENNINO e COMPAGNA. - Norme sulla forma di governo basata sull'elezione diretta del Primo Ministro. Modifica degli articoli 49, 72, 88, 92, 93 e 94 della Costituzione (1934).
- CREMA. - Modifiche agli articoli 92 e 94 della Costituzione in materia di forma di governo (2001).
- CREMA. - Modifica degli articoli 55, 56, 88 e 92 della Costituzione concernenti l'elezione della Camera dei deputati e la nomina del Presidente del Consiglio dei ministri (2002).
- e delle petizioni nn. 400 e 433 ad essi attinenti.

V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- CADDEO ed altri. - Modifica alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, in materia di elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo (340) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Democratici di sinistra-l'Ulivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento e*

dai Gruppi parlamentari di opposizione ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del Regolamento).

- ROLLANDIN ed altri. – Modifiche alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, in materia di elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo (363).
- MULAS ed altri. – Modificazioni alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, sull'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento europeo (911).
- CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE. – Proposta di modifiche ed integrazioni alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, recante «Norme per l'elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo» (1913).
- DATO. – Proposta di modifiche ed integrazioni alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, recante norme per l'elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo (1929).
- CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA. – Modifica alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, in materia di elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento europeo (2068).

VI. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Modifiche della legge 25 maggio 1970, n. 352, in materia di *referendum* per il distacco di comuni e province da una regione e per l'aggregazione ad altra regione (2085) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Fontanini; Foti; Illy ed altri; Moretti e Lenza*).
- BETTAMIO ed altri. – Modifiche agli articoli 42 e 44 della legge 25 maggio 1970, n. 352, in materia di *referendum* di cui all'articolo 132 della Costituzione, per il distacco di comuni e province da una regione e l'aggregazione ad altra regione (1505).

VII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- SEMERARO. – Riconoscimento dell'interesse pubblico nazionale delle associazioni di cui alla tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (1073).
- BERGAMO ed altri. – Riconoscimento dell'interesse pubblico nazionale delle associazioni di cui alla tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (1095).
- MANCINO ed altri. – Riconoscimento dell'interesse pubblico nazionale in favore di talune associazioni di cui alla tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (1465).

VIII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DATO e AMATO. – Modifiche alle leggi elettorali relative alla Camera dei deputati ed al Senato della Repubblica al fine di promuovere una

partecipazione equilibrata di donne ed uomini alle cariche elettive (1732).

- DENTAMARO ed altri. – Modifiche alle leggi elettorali relative alla Camera dei deputati, al Senato della Repubblica, ai Consigli regionali, ai Consigli provinciali e comunali atte ad assicurare alle donne e agli uomini parità di accesso alle cariche elettive (2080).
- e della petizione n. 503 ad essi attinente.

IX. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – CONSOLO ed altri. – Modifica dell'articolo 68 della Costituzione (1014).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – FALCIER ed altri. – Modifica dell'articolo 68 della Costituzione (1733).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – COSSIGA. – Integrazione dello *status* dei membri del Parlamento in materia di prerogative e immunità parlamentari (1852).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PASTORE. – Integrazione dell'articolo 68 della Costituzione in tema di sospensione dei procedimenti penali nei confronti dei membri del Parlamento (2304).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – CREMA ed altri. – Revisione dell'articolo 68 della Costituzione (2333).
- e della petizione n. 485 ad essi attinente.

X. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- PEDRINI e FILIPPELLI. – Modifiche all'articolo 51 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di rieleggibilità del sindaco e del presidente della provincia (132).
- EUFEMI ed altri. – Disposizioni in materia di eleggibilità alla carica di sindaco nei piccoli comuni (301).
- CAVALLARO ed altri. – Abrogazione dei commi 2 e 3 dell'articolo 51 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di limitazione dei mandati del sindaco e del presidente della provincia (1109).
- GUERZONI. – Norme in materia di mandati dei sindaci e dei presidenti delle province (1431).
- MANZIONE. – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di rieleggibilità del sindaco e del presidente della provincia (1434).

- RIGONI ed altri. – Modifiche all'articolo 51 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di limite per i mandati a sindaco e presidente della provincia (1588).
- STIFFONI ed altri. – Modifiche all'articolo 51 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente l'abolizione dei limiti temporali per l'esercizio del mandato di sindaco e presidente della provincia (1716).
- e della petizione n. 301 ad essi attinente.

GIUSTIZIA (2^a)

Martedì 15 luglio 2003, ore 14,30

IN SEDE REFERENTE

- I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:
- Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e disposizioni in materia di organico della Corte di cassazione e di conferimento delle funzioni di legittimità (1296).
 - MARINO ed altri. – Modifica alle circoscrizioni territoriali degli uffici giudiziari della corte d'appello di Genova e della corte d'appello di Firenze (104).
 - PEDRIZZI ed altri. – Istituzione in Latina di una sezione distaccata della corte di appello di Roma (279).
 - PEDRIZZI. – Istituzione del tribunale di Gaeta (280).
 - BATTAFARANO ed altri. – Istituzione delle corti d'appello di Sassari, Taranto e Bolzano (344).
 - MARINI. – Istituzione in Cosenza di una sezione distaccata della corte di appello di Catanzaro, di una sezione in funzione di corte d'assise di appello e di una sezione distaccata del tribunale amministrativo regionale della Calabria (347).
 - VALDITARA. – Istituzione di nuovo tribunale in Legnano (382).
 - SEMERARO ed altri. – Istituzione della corte d'appello di Taranto (385).
 - GIULIANO. – Istituzione del tribunale di Aversa (454).

- GIULIANO. – Istituzione in Caserta degli uffici giudiziari della corte di appello, della corte di assise di appello e del tribunale per i minorenni (456).
- VIVIANI. – Istituzione di una sede di corte d'appello, di una sede di corte di assise d'appello e di un tribunale dei minori a Verona (502).
- FASOLINO. – Delega al Governo per l'istituzione del tribunale di Mercato San Severino (578).
- CALDEROLI. – Istituzione della corte d'appello di Lucca (740).
- VISERTA COSTANTINI. – Istituzione in Pescara di una sezione distaccata della corte d'appello di L'Aquila (752).
- PASTORE ed altri. – Istituzione in Pescara di una sezione distaccata della corte d'appello de L'Aquila (771).
- MARINI ed altri. – Delega al Governo in materia di diversificazione dei ruoli nella magistratura (955).
- FILIPPELLI. – Istituzione della corte di assise presso il tribunale di Crotone (970).
- MARINI ed altri. – Norme in materia di reclutamento e formazione dei magistrati e valutazione della professionalità (1050).
- FEDERICI ed altri. – Istituzione della corte d'appello di Sassari (1051).
- FASSONE ed altri. – Distinzione delle funzioni giudicanti e requirenti (1226).
- COSSIGA. – Delega al Governo in materia di giudici e pubblici ministeri: ruoli, funzioni, carriere (1258).
- COSSIGA. – Delega al Governo per la istituzione della Scuola superiore delle professioni legali (1259).
- COSSIGA. – Delega al Governo in materia di carriere dei giudici e dei pubblici ministeri, qualificazioni professionali dei magistrati, temporaneità degli uffici giudiziari direttivi nonchè di composizione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (1260).
- COSSIGA. – Delega al Governo in materia di adozione di un codice etico dei giudici e dei pubblici ministeri e relativa disciplina e incompatibilità (1261).
- IERVOLINO ed altri. – Accorpamento delle città di Lauro, Domicella, Taurano, Marzano di Nola, Moschiano e Pago del Vallo di Lauro, nel circondario del tribunale di Nola (1279).
- CICCANTI. – Modifica alla tabella A allegata alla legge 26 luglio 1975, n. 354, con riferimento alla sede dell'ufficio di sorveglianza per adulti di Macerata (1300).

- FASSONE ed altri. – Norme in materia di funzioni dei magistrati e valutazioni di professionalità (1367).
- FASSONE. – Delega al Governo per la revisione e la razionalizzazione delle sedi e degli uffici giudiziari (1411).
- CALVI ed altri. – Norme in materia di istituzione di un centro superiore di studi giuridici per la formazione professionale dei magistrati, in materia di tirocinio, di distinzione delle funzioni giudicanti e requirenti, di funzioni dei magistrati e valutazioni di professionalità e norme in materia di responsabilità disciplinare dei magistrati ordinari, di incompatibilità e di incarichi estranei ai compiti di ufficio e di temporaneità degli incarichi direttivi (1426).
- CIRAMI ed altri. – Istituzione in Agrigento di una sezione distaccata della corte d'appello e della corte d'assise d'appello di Palermo (1468).
- Antonino CARUSO e PELLICINI. – Delega al Governo per l'istituzione della corte d'appello di Busto Arsizio e del tribunale di Legnano e per la revisione dei distretti delle corti d'appello di Milano e Torino (1493).
- CALLEGARO. – Accorpamento dei comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Campolongo al Torre, Cervignano del Friuli, Chiopris, Viscone, Fiumicello, Ruda, San Vito al Torre, Tapogliano, Terzo d'Aquileia, Villa Vicentina e Visco, nel circondario del tribunale di Gorizia (1519).
- CALDEROLI. – Istituzione della corte d'appello di Novara (1555).
- CICCANTI. – Modifica della Tabella A, allegata al decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, con riferimento ai tribunali di Ascoli Piceno e di Fermo (1632).
- ALBERTI CASELLATI ed altri. – Separazione delle carriere dei magistrati (1536).
- CURTO. – Istituzione in Brindisi di una sezione distaccata della corte di appello e della corte di assise di appello di Lecce (1668).
- GUASTI. – Istituzione in Parma di una sezione distaccata della Corte d'appello di Bologna (1710).
- CAVALLARO. – Istituzione del tribunale di Caserta (1731).
- CUTRUFO e TOFANI. – Istituzione in Frosinone di una sezione distaccata della Corte di appello di Roma e della Corte di assise d'appello di Roma (1765).
- MONTAGNINO ed altri. – Ampliamento del distretto della Corte d'appello di Caltanissetta (1843).
- DETTORI. – Istituzione della Corte d'appello di Sassari (2172).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- NANIA ed altri. - Disciplina delle professioni intellettuali (691).
- PASTORE ed altri. - Disciplina delle professioni intellettuali (804).
- BATTISTI ed altri. - Legge quadro sulle professioni intellettuali (1478).
- CALVI. - Disciplina delle società tra professionisti (1597).
- PASQUINI ed altri. - Riforma delle professioni intellettuali (2204).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- VERALDI ed altri. - Modifiche all'articolo 81, comma 2, lettera *c*), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, in materia di formazione dell'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato (1752).
- Deputato PECORELLA. - Modifiche al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115 (1912) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- RIPAMONTI. - Concessione di indulto e provvedimenti in materia di misure alternative alla detenzione (1018).
- BOREA. - Concessione di amnistia ed indulto (1509).
- GRECO ed altri. - Concessione di indulto revocabile (1831).
- FASSONE e MARITATI. - Concessione di indulto incondizionato. Sostegno al reinserimento sociale dei detenuti scarcerati (1847).
- CALVI ed altri. - Concessione di indulto (1849).
- e della petizione n. 440 ad essi attinente.

V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MEDURI ed altri. - Norme per contrastare la manipolazione psicologica (800).
- ALBERTI CASELLATI. - Disposizioni concernenti il reato di manipolazione mentale (1777).
- e della petizione n. 105 ad essi attinente.

VI. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- PASTORE ed altri. - Modifiche alla normativa in materia di condominio negli edifici (622).

- MANFREDI ed altri. - Modifiche al codice civile in materia di condominio (1659).
- BUCCIERO ed altri. - Modifica agli articoli 1117, 1120, 1124, 1129, 1130, 1137 e 1138 del codice civile, agli articoli 63, 64, 66, 67, 70 e 71 delle disposizioni di attuazione del codice civile nonchè all'articolo 7 del codice di procedura civile circa la disciplina del condominio negli edifici (1708).
- e delle petizioni nn. 9, 356 e 407 ad essi attinenti.

VII. Esame dei disegni di legge:

- Modifiche urgenti al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, recante disciplina del fallimento (1243).
- BUCCIERO ed altri. - Nuove norme in materia di compravendita di immobili destinati ad essere adibiti come case di prima abitazione (684).
- e del voto regionale n. 80 ad esso attinente
- MACONI ed altri. - Disposizioni in materia di tutela degli acquirenti di immobili destinati ad uso abitativo (1185).
- MONTI ed altri. - Norme per la tutela degli acquirenti di immobili destinati ad essere adibiti come casa di prima abitazione (1453).
- Deputati DUILIO ed altri. - Delega al Governo per la tutela dei diritti patrimoniali degli acquirenti di immobili da costruire (2195) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Deputato COLA. - Modifica dell'articolo 165 del codice di procedura civile, in materia di costituzione dell'attore (995) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- GUBETTI ed altri. - Modifica all'articolo 52 del codice penale in materia di diritto all'autotutela in un privato domicilio (1899) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare di Forza Italia, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

VIII. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- GUBETTI ed altri. - Tutela del diritto dei detenuti ad una giusta pena (534).
- GIULIANO ed altri. - Modifica delle norme sul numero delle sedi notarili e di alcune funzioni svolte dai notai e dagli avvocati (817).
- MEDURI ed altri. - Delega al Governo per la disciplina dell'ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria (1184) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare di Alleanza Nazionale, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

- Soppressione dei tribunali regionali e del Tribunale superiore delle acque pubbliche (1727).
- BETTAMIO ed altri. – Disciplina della professione di investigatore privato (490).
- MANZIONE. – Norme in tema di uso dei dati contenuti nei registri immobiliari (512) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare della Margherita-DL-L'Ulivo, ai sensi degli articoli 53, comma 3 e 79, comma 1, del Regolamento*).
- Luigi BOBBIO ed altri. – Modifiche al codice di procedura penale in materia di utilizzazione delle denunce anonime (1769) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare di Alleanza Nazionale, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- CALVI. – Modifiche al codice penale in materia di sospensione condizionale della pena e di termini per la riabilitazione del condannato (1880).

IN SEDE CONSULTIVA

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Antonino CARUSO e SEMERARO. – Modifica dell'articolo 291 del codice civile, in materia di adozione di persone maggiori di età, dell'articolo 32 del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404 e dell'articolo 38 delle disposizioni di attuazione del codice civile, di cui al regio decreto 30 marzo 1942, n. 318, in materia di competenza del tribunale dei minorenni (1611).

IN SEDE DELIBERANTE

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

- Misure contro la tratta di persone (885-B) (*Approvato dalla Camera dei deputati, in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge di iniziativa dei deputati Finocchiaro ed altri e di un disegno di legge di iniziativa governativa, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- BUCCIERO e Antonino CARUSO. – Modifiche alle disposizioni di attuazione del codice civile in materia di condominio (78).
 - MONTI. – Modifica dell'articolo 70 delle disposizioni di attuazione del codice civile (528).
-

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3^a)

Martedì 15 luglio 2003, ore 15

IN SEDE REFERENTE**I. Seguito dell'esame del disegno di legge:**

- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Croazia, dall'altra, con Allegati, Protocolli, Dichiarazioni ed Atto finale, fatto a Lussemburgo il 29 ottobre 2001 (2315).

II. Esame dei disegni di legge:

- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partenariato e di cooperazione che istituisce un partenariato tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e il Turkmenistan, dall'altra, con allegati, protocollo ed atto finale, fatto a Bruxelles il 25 maggio 1998 (847-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica dell'Uzbekistan sulla cooperazione in materia di difesa, fatto a Tashkent il 26 novembre 1999 (1754-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Ratifica ed esecuzione della Convenzione consolare tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, fatta a Roma il 4 luglio 1998 (1989).
- Adesione della Repubblica italiana alla Convenzione concernente la reciproca assistenza amministrativa in materia fiscale tra gli Stati membri del Consiglio d'Europa ed i Paesi membri dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico – OCSE, con Allegati, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1988, e sua esecuzione (2060).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di mutua assistenza amministrativa per la prevenzione, l'accertamento e la repressione delle infrazioni doganali tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia, con allegato, fatto a Roma il 14 novembre 2001 (2374) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di San Marino, fatto a Roma il 21 marzo 2002 (2375) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Norme relative alla disciplina dei Comitati degli italiani all'estero (2380) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

BILANCIO (5^a)

Martedì 15 luglio 2003, ore 9 e 14,30

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- AZZOLLINI ed altri. – Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, relativamente alla denominazione e al contenuto della legge finanziaria. Delega al Governo in materia di conti pubblici (1492) (*Rinviato dall'Assemblea in Commissione nella seduta del 17 settembre 2002*).
- MORANDO ed altri. – Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, relativamente al Titolo I, IV e V, in tema di riforma delle norme di contabilità pubblica (1548) (*Rinviato dall'Assemblea in Commissione nella seduta del 17 settembre 2002*).
- EUFEMI. – Modifiche ed integrazioni alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, in materia di contabilità di Stato (1979).

IN SEDE CONSULTIVA

I. Seguito dell'esame degli emendamenti ai disegni di legge:

- Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione (2175) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mazzuca; Giuliotti; Giuliotti; Foti; Caparini; Butti ed altri; Pistone ed altri; Cento; Bolognesi ed altri; Caparini ed altri; Collè ed altri; Santori; Lusetti ed altri; Carra ed altri; Maccanico; Soda e Grignaffini; Pezzella ed altri; Rizzo ed altri; Grignaffini ed altri; Burani Procaccini; Fassino ed altri; e del disegno di legge di iniziativa governativa*).
- Conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, recante disposizioni urgenti in tema di versamento e riscossione di tributi, di Fondazioni bancarie e di gare indette dalla Consip S.pA (2343).
- Delega al Governo in materia di incentivi alla occupazione, di ammortizzatori sociali, di misure sperimentali a sostegno dell'occupazione re-

golare e delle assunzioni a tempo indeterminato nonché di arbitrato nelle controversie individuali di lavoro (848-bis) (Risultante dallo stralcio deliberato dall'Assemblea il 13 giugno 2002 degli articoli 2, 3, 10 e 12 del disegno di legge d'iniziativa governativa).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge e dei relativi emendamenti:

- MUZIO ed altri. - Estensione delle prestazioni previste per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ai soggetti danneggiati dall'esposizione all'amianto (229).
- MUZIO ed altri. - Modifica all'articolo 13 della legge 27 marzo 1992, n. 257, in materia di pensionamento anticipato dei lavoratori esposti all'amianto (230).
- Tommaso SODANO ed altri. - Norme per il riconoscimento degli infortuni, delle malattie professionali e delle esposizioni da amianto (330).
- BATTAFARANO ed altri. - Integrazioni alla normativa in materia di benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto, realizzazione di un programma di sorveglianza sanitaria e istituzione del Fondo nazionale per le vittime dell'amianto (349).
- CARELLA ed altri. - Disciplina della sorveglianza sanitaria a tutela dei lavoratori esposti all'amianto (540).
- BETTONI BRANDANI ed altri. - Modifiche alla normativa in materia di benefici in favore dei lavoratori esposti all'amianto (590).
- FORCIERI ed altri. - Modifica dell'articolo 13 della legge 27 marzo 1992, n. 257, in materia di pensionamento anticipato dei lavoratori esposti all'amianto (760).
- Tommaso SODANO ed altri. - Norme per l'epidemiologia delle patologie asbestocorrelate, per l'interpretazione autentica dell'articolo 13, comma 8, della legge 27 marzo 1992, n. 257, e successive modificazioni, per la sorveglianza sanitaria dei cittadini esposti ed ex esposti all'amianto, per l'informazione sui diritti e sugli obblighi dei cittadini e dei lavoratori esposti ed ex esposti e degli operatori sanitari coinvolti (977).
- RIPAMONTI. - Nuove norme in materia di benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto ed istituzione del Fondo di solidarietà per le vittime dell'amianto (1240).
- GABURRO ed altri. - Nuove norme in materia di prestazioni previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto e modifica all'articolo 13 della legge 27 marzo 1992, n. 257 (1253).

III. Esame dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30 (n. 250)
-

FINANZE E TESORO (6^a)

Martedì 15 luglio 2003, ore 8,30 e 15

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, recante disposizioni urgenti in tema di versamento e riscossione di tributi, di Fondazioni bancarie e di gare indette dalla Consip S.p.a. (2343).
-

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Martedì 15 luglio 2003, ore 8,30 e 15

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

I. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante recepimento delle direttive 2002/19/CE (diritto di accesso), 2002/20/CE (direttiva autorizzazioni), 2002/21/CE (direttiva quadro) e 2002/22/CE (direttiva servizio universale) recante il «Codice delle comunicazioni elettroniche» per quanto concerne le reti e i servizi di comunicazione elettronica (n. 240).

II. Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, degli atti:

- Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione della delega di cui all'articolo 41 della legge 1° agosto 2002, n. 166, concernente i titoli III, IV, V e VI del codice delle comunicazioni elettroniche» (n. 248).

- Schema di programma di interventi infrastrutturali per l'ampliamento, l'ammodernamento e la riqualificazione dei porti (n. 253).
 - Schema di decreto ministeriale concernente la realizzazione di opere infrastrutturali finalizzate ad elevare il livello di sicurezza nei porti in variazione del programma di finanziamenti adottato con il decreto ministeriale 27 ottobre 1999 (n. 254).
 - Proposta di nomina del Presidente dell'Autorità portuale di Messina (n. 71).
-

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

Martedì 15 luglio 2003, ore 15,30

IN SEDE CONSULTIVA

Esame dei disegni di legge:

- Delega al Governo in materia di protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche (1745-B) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dallo stralcio, deliberato il 12 febbraio 2002, dell'articolo 6 del disegno di legge d'iniziativa governativa, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati*).
- Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2002 (2355).
- Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2003 (2356).

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione, ai sensi dell'articolo 46 del Regolamento, del Ministro delle politiche agricole e forestali sugli esiti del negoziato di revisione di medio termine della PAC.

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Martedì 15 luglio 2003, ore 15

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30» (n. 250).

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Modifiche all'articolo 70 del testo unico di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, in materia di indennità di maternità per le libere professioniste (2303) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mantini; Siniscalchi; Costa; Benedetti Valentini; Gazzara*).
 - BOREA ed altri. – Modifiche urgenti in tema di indennità di maternità alle libere professioniste (1335).
 - MAGNALBÒ. – Modifiche all'articolo 70 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, in tema di indennità di maternità alle libere professioniste (1361).
 - BUCCIERO. – Modifiche urgenti in tema di indennità di maternità alle libere professioniste (1895).
-

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

Martedì 15 luglio 2003, ore 14,30

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sul dissesto idrogeologico di alcune regioni del Mezzogiorno e sui danni provocati dagli eventi meteorologici del gennaio 2003: seguito dell'audizione di un rappresentante della giunta esecutiva dell'Associazione idrotecnica italiana.

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- GIOVANELLI ed altri. – Disposizioni in tema di particolari tipologie di rifiuti pericolosi (1178).
- SPECCHIA ed altri. – Disposizioni in tema di particolari tipologie di rifiuti pericolosi (1198).
- TURRONI. – Disposizioni in tema di particolari tipologie di rifiuti pericolosi (1552).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- LAURO ed altri. – Interventi per lo sviluppo delle isole minori (470).
 - PACE ed altri. – Norme quadro per lo sviluppo delle isole minori (813).
 - BONGIORNO ed altri. – Interventi straordinari per lo sviluppo della rete delle isole minori (1222) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare di Alleanza Nazionale, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
 - ROTONDO ed altri. – Norme quadro per uno sviluppo sostenibile delle isole minori (1446).
 - DETTORI ed altri. – Legge quadro per la salvaguardia ambientale delle isole minori (1450).
 - e della petizione n. 135 ad essi attinente.
-

COMMISSIONE SPECIALE
in materia di infanzia e di minori

Martedì 15 luglio 2003, ore 14

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sull'assistenza prestata ai minori in stato di abbandono da parte di istituti pubblici e privati e di comunità di tipo familiare: audizione del Presidente del Tribunale dei minori di Lecce e del Procuratore della Repubblica presso lo stesso Tribunale.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per le questioni regionali

Martedì 15 luglio 2003, ore 14

IN SEDE CONSULTIVA

Esame dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 3 luglio 2003, n. 158, recante disposizioni urgenti per garantire la continuità delle forniture di energia elettrica in condizioni di sicurezza (A.S. 2383).
 - Conversione in legge del decreto-legge 3 luglio 2003, n. 159, recante divieto di commercio e detenzione di aracnidi altamente pericolosi per l'uomo (A.S. 2384).
-

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi**

Martedì 15 luglio 2003, ore 14

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione del Direttore del TG2.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite
ad esso connesse**

Martedì 15 luglio 2003, ore 14

- Esame della proposta di relazione territoriale sulla Calabria (rel.: on. Osvaldo NAPOLI).
-

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'infanzia**

Martedì 15 luglio 2003, ore 20

Indagine conoscitiva su adozioni e affidamento:

- Audizione di rappresentanti dei seguenti Enti: A.I.A.U. (Associazione in aiuti umanitari), Ai.Bi. (Amici dei bambini), Arcobaleno, ARIETE, A.S.A. (Associazione Siciliana Adozioni), CIFA, Crescere Insieme, I Fiori Semplici e La Cicogna.
-

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sull'affare Telekom-Serbia**

Martedì 15 luglio 2003, ore 13,50

ORE 13,50

- Esame di una proposta di rogatoria in Svizzera.

ORE 14

- Esame testimoniale del dottor Aldo De Sario.

ORE 14,30

- Seguito dell'audizione del dottor Mario Agliata.
 - Confronto tra il dottor Aldo De Sario e il dottor Massimo Masini (*subordinatamente all'esito dell'esame testimoniale del dottor Aldo De Sario*).
-

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
concernente il «Dossier Mitrokhin» e l'attività
d'Intelligence italiana**

Martedì 15 luglio 2003, ore 13,30

Seguito dell'audizione del generale Sergio Siracusa, in qualità di direttore *pro tempore* del SISMI.
